

Poichè si richiederà un certo incremento nella produttività perchè non aumenti il distacco dagli altri settori industriali, ed il settore sarà spinto a realizzarlo, si valuta che l'occupazione dovrà registrare una lieve contrazione mentre la produttività avrà un buon incremento.

Si dovrebbe peraltro realizzare una modesta espansione nelle piccole e nelle medie imprese, mentre l'artigianato registrerà ancora nel complesso una contrazione.

Tabella 3. 2. 6. 1.

Addetti all'industria del legno per classe d'ampiezza delle unità locali

addetti	1 - 10 addetti	11 - 100 addetti	101 - 500 addetti	501 - 1000 addetti	oltre 1000 addetti	totale
1951 (solo unità locali operative)						
Piemonte	18.219	8.150	1.866	—	—	28.235
	64,5	28,9	6,6			100,0
Italia	202.562	65.355	21.092	2.342	1.010	292.361
	69,3	22,4	7,2	0,8	0,3	100,0
1961						
Piemonte	18.804	10.286	4.034	—	—	33.124
	56,8	31,0	12,2			100,0
Italia	227.412	118.799	33.244	1.796	—	381.251
	59,6	31,2	8,7	0,5		100,0

Tabella 3. 2. 6. 2.

Addetti all'industria del legno per comparto produttivo
(unità locali amministrative e operative)

comparti	1951		1961		variazione % Piemonte	1951 - '61 Italia
	Piemonte	Italia	Piemonte	Italia		
industrie mobilio e arredamento in legno	8.173 28,9	100.710 34,3	8.763 26,5	135.031 35,4	+ 7,2	+ 34,1
industrie del legno sughero e affini	18.116 64,0	175.043 59,6	23.373 70,5	237.534 62,3	+ 29,0	+ 35,7
industrie veicoli e carpenteria navale	2.030 7,1	17.817 6,1	988 3,0	8.686 2,3	- 51,3	- 51,2
totale	28.319 100,0	293.570 100,0	33.124 100,0	381.251 100,0	+ 17,0	+ 29,9